

Oltre la Via Lattea

La [casa editrice Dedalo](#) ha pubblicato un libro dal titolo che ci proietta assai lontano: **Oltre la Via Lattea**.

Ne sono autori **John e Mary Gribbin**.

John Gribbin si è laureato in Fisica presso l'Università del Sussex e ha conseguito il dottorato in astrofisica presso l'Institute of Astronomy di Cambridge prima di intraprendere la carriera di giornalista scientifico scrivendo per riviste come «Nature» e «New Scientist». Nel 2000 è stato eletto membro della Royal Society of Literature.

Mary Gribbin è scrittrice di libri scientifici per ragazzi. Vive nel Sussex con il marito John Gribbin, con il quale ha pubblicato diverse opere di divulgazione scientifica.

Dalla presentazione editoriale.

«Cosa si nasconde dietro un cielo stellato? Hubble, Wilson, Hale, Humason sono solo alcuni degli scienziati che hanno dedicato la vita a misurare l'Universo, calcolando le distanze che separano stelle, pianeti e galassie».

Il libro è pubblicato nella collana **Senza tempo** diretta da **Elena Ioli**.

Fisica teorica, ha studiato i buchi neri all'Università di Bologna e all'École Normale Supérieure di Parigi. Ha conseguito un Master in Comunicazione della scienza alla SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) di Trieste. Da oltre 10 anni è autrice di manuali di fisica e materiali digitali per la scuola con l'editore Zanichelli di Bologna, lavora come docente di fisica nella scuola secondaria superiore e collabora come science editor con la casa editrice Dedalo di Bari. È autrice di "Le parole di Einstein", un saggio scientifico sul ruolo della metafora nella comunicazione della scienza, e di un libro per ragazzi sui buchi neri, "Nero come un buco nero" (entrambi pubblicati da Dedalo Edizioni). Fa parte dell'editorial board della rivista di divulgazione scientifica Sapere. È membro del Comitato Scientifico del Museo dell'Ecologia della città di Cesena, dove risiede.

Nel febbraio del 2018 è stata selezionata per partecipare al progetto australiano Homeward Bound, che ha portato 77 scienziate provenienti da tutto il mondo in una spedizione di 4 settimane in Antartide, coniugando scienza, comunicazione, leadership e tutela dell'ambiente.

A lei ho rivolto alcune domande

"Senza tempo": perché è stata chiamata così questa collana? E quale il tipo di comunicazione che si propone?

La casa editrice Dedalo ha fatto da apripista nel campo della divulgazione scientifica in Italia, proponendo sin dai primi anni '90 titoli di scienza per il grande pubblico. La ormai storica collana "ScienzaFacile" è stata inaugurata, ormai più di 25 anni fa, da un prezioso libretto di domande e risposte sui fenomeni fisici nella vita di tutti i giorni. Proprio questo volume, dal titolo "Il diavoletto di Maxwell", è il primo della nuova collana SenzaTempo, che, come suggerisce il nome, vuole riproporre al grande pubblico libri che non invecchiano, che mantengono inalterato il loro valore scientifico e l'interesse per lettori di ogni età. Sono libri che hanno fatto la storia delle Edizioni Dedalo e che hanno contribuito a combattere l'analfabetismo scientifico, animati dall'esigenza galileiana di parlare direttamente a tutti coloro che si avvicinano alla scienza non per professione ma per curiosità e per una sorta di moderna necessità culturale.

"Oltre la via Lattea" di John e Mary Gribbin. Quali i meriti di questo libro?

È un secolo particolarmente fertile, questo nostro XXI secolo, per la fisica e per l'astronomia. Nel 2012 è stato scoperto il bosone di Higgs; nel 2016, i fisici della collaborazione internazionale LIGO-VIRGO hanno annunciato al mondo di aver rivelato il passaggio di un'onda gravitazionale, l'elusivo segnale previsto da Einstein nel 1916. Nell'aprile del 2019, tutti abbiamo ammirato la prima immagine dell'orizzonte degli eventi del buco nero al centro della galassia Messier 8, distante 55 milioni di anni-luce dalla Terra. Questa è solo l'ultima tappa di una storia ancora aperta. Per ricostruire gli albori dell'avventura scientifica e umana dei primi "esploratori" del nostro Universo, riproponiamo dunque ai tanti appassionati di astronomia questo piccolo e prezioso SenzaTempo, scritto da un maestro come John Gribbin, celebre astrofisico e divulgatore britannico, che ci racconta come siamo arrivati a scoprire che esistono centinaia di miliardi di galassie, e che ognuna di queste ospita corpi celesti come i buchi neri e le stelle di neutroni ed è teatro di fenomeni violenti come le esplosioni di supernova e i lampi gamma.

Il libro si chiude con un interrogativo sulla possibilità dell'esistenza di vita su altri mondi.

Credi sia possibile, in un lontano futuro, quell'incontro su cui tanto si spera o si teme?

L'astrofisico Frank Drake propose, già nel lontano 1961, la sua celebre equazione, per provare a calcolare il numero di civiltà intelligenti e tecnologiche nella nostra galassia in grado di mettersi in contatto con noi. Ci sono miliardi di galassie nell'Universo, e ognuna di quelle galassie contiene miliardi di stelle. Per dirla con le parole di Carl Sagan, celebre astronomo e divulgatore statunitense, "sarebbe davvero un enorme spreco di spazio" se fossimo soli nell'Universo. Come possiamo escludere che da qualche parte nel cosmo, una stella simile al Sole e il suo sistema planetario abbia ospitato o ospiti la vita? Considerando però la dimensione dell'Universo, pari a miliardi di anni-luce, resto invece piuttosto scettica sulla possibilità che quella eventuale civiltà possa entrare in contatto con noi, e condividere proprio la nostra piccola finestra spazio-temporale...



John e Mary Gribbin
Oltre la Via Lattea
Traduzione di Elisabetta Maurutto
Pagine 120, Euro 12.90
Dedalo